

## Covid, in terapia intensiva al San Martino l'età media è sotto i 50: sono tutti non vaccinati

di **Redazione**

02 Agosto 2021 - 16:12



**Genova.** Sono nove i ricoverati in terapia intensiva per Covid in Liguria in base al bollettino di Alisa, aggiornato quotidianamente. Di questi, sette si trovano presso la clinica di Malattie infettive del San Martino di Genova. Lo scorso anno, in questo periodo, i posti letto occupati in terapia intensiva erano pari a zero.

Ma c'è un altro dato significativo: al momento tutte le persone ricoverate in terapia intensiva al San Martino non sono vaccinate e l'età media è al di sotto dei cinquant'anni. A dirlo è il direttore della Clinica, l'infettivologo Matteo Bassetti.

"Anche questo weekend ha portato al Policlinico San Martino due nuovi ricoveri per covid di due soggetti non vaccinati - scrive su Facebook - in particolare un signore di 51 anni giunto alla nostra osservazione venerdì è stato trasferito in rianimazione e intubato questa notte".

L'infettivologo, componente dell'unità di crisi Covid 19 della Liguria, parla di quarta ondata e sottolinea: "In questo momento i nuovi ricoverati, ovvero di questa quarta ondata, in terapia intensiva sono tutti non vaccinati e la loro età media è inferiore di molto ai 50 anni - prosegue Bassetti - questi sono i dati sia genovesi che italiani, se non ti vaccini metti a rischio la tua salute e la tua vita e quella delle persone che hai intorno qualunque età tu abbia".

"La vaccinazione protegge dalla malattia grave - continua - inoltre chi da vaccinato si dovesse contagiare non trasmette o trasmette molto meno l'infezione rispetto a un non vaccinato, quindi se fossimo tutti vaccinati non avrebbe più senso fare tamponi a tappeto, ma unicamente sui sintomatici". Concetti ribaditi più volte dalla comunità scientifica ma ancora non del tutto assimilati soprattutto da quella piazza di no vax e no green pass che anche oggi manifesterà a Genova.

"Grazie ai vaccini, stiamo vivendo una quarta ondata di contagi e non di casi gravi - conclude Bassetti - in Italia a fronte di 35mila contagi a settimana abbiamo meno di 100 nuovi ingressi in terapia intensiva, poco più dello 0.1% del totale. A marzo la percentuale superava l'1%. Una riduzione di dieci volte. Speriamo che anche chi è scettico sul vaccino

---

capisca e decida di vaccinarsi”.